

L'allarme

I pediatri: si taglia sulle cure dei bambini

Bilanci familiari in crisi: si taglia anche sulla salute dei bambini. Il 54% dei genitori è costretto a limitare controlli diagnostici e specialistici mentre poco più del 60% anticipa lo svezzamento per risparmiare. E i pediatri non nascondono il timore di trovarsi presto a dover fronteggiare patologie da sempre legate a difficoltà economiche. Perché il problema del portafoglio spesso condiziona anche altre scelte. Il timore degli specialisti, nella realtà, si traduce in diminuzione delle vaccinazioni, tagli nell'acquisto di farmaci e alimenti particolari. Primo tra tutti, il latte artificiale. Nel 55% dei casi è scelto solo in base al prezzo e non più secondo le esigenze del bambino o il consiglio del medico. L'allarme arriva dal

nuovo Osservatorio nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza, il Paidoss, che ha elaborato due indagini parallele. Una con i 600 pediatri e una con 1000 genitori di tutta Italia. Ancora un dato: il 35% delle famiglie intervistate confessa di non potersi permettere, ogni giorno, di acquistare cibi prodotti per l'infanzia. «Una situazione preoccupante - commenta Giuseppe Mele presidente di Paidoss - che i genitori raccontano con grande ansia».

